

VILLASERVICE S.P.A.

Sede in ZONA INDUSTRIALE C/O CENTRO SERVIZI POLIFUNZ. - 09039 VILLACIDRO (CA) Capitale sociale Euro 250.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015**Premessa**

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 122.137.

Il presente Bilancio di esercizio per l'anno 2015, viene sottoposto alla Vostra approvazione oltre il termine dei 180 giorni previsti dal C.C. e dallo Statuto Sociale essendo state necessarie effettuare ulteriori verifiche ed approfondimenti, in relazione alla consistenze del magazzino.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore del trattamento dei rifiuti, nel settore della depurazione delle acque e dell'erogazione dell'acqua potabile e quella industriale.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società non appartiene ad alcun Gruppo.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società:

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 31/12/2015	Penultimo bilancio disponibile al 31/12/2014
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	614.825	660.433
C) Attivo circolante	15.793.218	19.407.265
D) Ratei e risconti	985.060	415.286
Totale Attivo	17.393.103	20.482.984
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	250.000	250.000
Riserve	910.479	891.226
Utile (perdite) dell'esercizio	122.137	19.253
B) Fondi per rischi e oneri	3.947.851	3.703.707
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	479.561	461.994
D) Debiti	11.683.075	15.156.804
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	17.393.103	20.482.984
CONTO ECONOMICO		

A) Valore della produzione	12.231.526	13.858.367
B) Costi della produzione	(11.937.617)	(13.801.832)
C) Proventi e oneri finanziari	66	(31)
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari	(89.550)	(2.947)
Imposte sul reddito dell'esercizio	82.288	34.304
Utile (perdita) dell'esercizio	122.137	19.253

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel settore Rifiuti i quantitativi di conferimenti rifiuti, pervenuti nell'anno 2015, hanno determinato un avanzo gestionale nel settore rifiuti, di €. 174.689,27, mentre nel settore idrico la gestione economica evidenzia una modesta perdita di €. 52.552,06. Complessivamente il risultato economico complessivo registra un modesto utile d'esercizio pari ad €. 122.137,21.

L'annualità 2015 è stata contrassegnata da una costante incertezza e volatilità, essendo venute a mancare, da parte della RAS, delle precise garanzie, riguardo i quantitativi di conferimenti di rifiuti che sarebbero dovuti pervenire alla piattaforma di Villacidro.

Per quel che attiene il settore idrico, la Società registra per l'esercizio 2015 una modesta perdita pari ad €.52.552,06, dovuta sostanzialmente all'accantonamento pari ad €. 120.000,00 per Rischi su crediti nei confronti di Abbanoa, essendovi un contenzioso in corso. Al di là dell'accantonamento effettuato, il settore idrico conferma il raggiungimento di un equilibrio gestionale.

La Società ha portato a termine, come già a suo tempo annunciato, il programma d'investimento, che le ha consentito nell'anno 2012 di migliorare i costi di gestione ed essere maggiormente competitiva nel mercato.

Nell'anno 2015 il Comune di Sardara, nella qualità di Socio ha richiesto formalmente il recesso dalla Società. L'Assemblea Ordinaria dei Soci del 29/12/2015, ha preso atto della richiesta di recesso del Comune di Sardara ed ha incaricato l'Organo Amministrativo ad espletare tutte le pratiche per ufficializzare il recesso. In data 26.04.2016, l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato la riduzione del Capitale Sociale della Società, a seguito del recesso del Comune di Sardara.

Nei primi mesi dell'anno 2015 la Società Villaservice Spa ed il Consorzio Industriale di Villacidro, hanno definito l'accordo transattivo relativo alla controversia sorta nell'anno 2013 in merito agli accantonamenti, che soddisfa entrambe le parti e scongiura il ricorso ad azioni legali.

L'accordo è stato sviluppato sulla base di una rinuncia bilaterale al 50% sulla relativa presunzione di maggior credito.

Con riferimento all'opportunità di tale transazione per la nostra società è stato anche conseguito il vantaggio della mancata pretesa da parte del Consorzio degli interessi passivi sul ritardo di pagamento derivante dalla dilazione concordata in fase di transazione. La liceità e convenienza dell'atto transattivo per la Villaservice sono state confermate da un parere legale qualificato richiesto a tale riguardo.

Per tale controversia, la Società ha utilizzato il F.do Accantonamento liti potenziali, appositamente istituito.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 18 esercizi. La scelta di un periodo di ammortamento superiore a cinque esercizi deriva da valutazioni oggettive, legate all'importanza e solidità dell'azienda rilevata. Tale periodo non supera comunque la durata per l'utilizzazione di questo attivo.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente, ma ridotte alla metà nell'esercizio 2015, per tutti i cespiti aziendali:

- impianti e macchinari specifici: 15% - 25%
- attrezzatura varia e minuta: 10% - 15%
- macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli : 20%
- impianti di comunicazione: 20%
- mobili ufficio: 12%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Gli ammortamenti degli impianti consortili sono stati effettuati in ragione del loro effettivo utilizzo. La contropartita utilizzata per la rilevazione contabile della posta in argomento è "Fondo Accantonamenti Diversi Servizi Ambientali".

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto, non sono state svalutate, perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è

proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Come detto sopra (vd. Commento voce "Ammortamenti") risultano allocate anche le quote di ammortamento degli impianti consortili.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e determinate secondo le aliquote vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. Nello specifico gli impegni nei confronti dei terzi, sono rappresentati dalla valorizzazione totale del magazzino strategico completo, che deve essere restituito al Consorzio Industriale di Villacidro.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore desunto dalla documentazione esistente. Nella fattispecie, i beni di terzi esistenti presso l'impresa, sono rappresentati dalla conta fisica effettiva del magazzino strategico, che fa capo al Consorzio Industriale di Villacidro.

La differenza da reintegrare viene iscritta tra le passività, nei Debiti.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	1		1
Impiegati	12	10	2
Operai	34	34	
Altri		1	(1)
	48	46	2

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dei servizi ambientali.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata Euro .

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Non risultano Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
116.391	125.139	(8.748)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2015
Impianto e ampliamento										
Ricerca, sviluppo e pubblicità										
Diritti brevetti industriali	18.215							2.762	(2.400)	17.853
Concessioni, licenze, marchi										
Avviamento	106.924							8.386		98.538
Immobilizzazioni in corso e acconti										
Altre										
Arrotondamento										
	125.139							11.148	(2.400)	116.391

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento Ricerca, sviluppo e pubblicità					

Diritti brevetti industriali	18.215	18.215
Concessioni, licenze, marchi		
Avviamento	106.924	106.924
Immobilizzazioni in corso e acconti		
Altre		
Arrotondamento		
	125.139	125.139

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
490.126	526.986	(36.860)

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	534.011
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(182.005)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	352.006
Acquisizione dell'esercizio	9.400
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(22.010)
Saldo al 31/12/2015	339.396

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	36.128
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(32.435)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	3.693
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	

Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(539)
Saldo al 31/12/2015	3.154

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	396.279
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(224.992)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	171.287
Acquisizione dell'esercizio	1.177
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(24.888)
Saldo al 31/12/2015	147.576

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2014	
Acquisizione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Saldo al 31/12/2015	

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
8.308	8.308	

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	8.308			8.308
Arrotondamento				
	8.308			8.308

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.099.868	740.268	359.600

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
13.318.639	16.864.908	(3.546.269)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	12.202.491			12.202.491	
Per crediti tributari	900.244			900.244	
Verso altri	215.904			215.904	
	13.318.639			13.318.639	

I crediti vs. clienti di natura commerciale risultano così composti:

- quanto ad €. 11.289.074,00 riguardano prestazioni già eseguite e di competenza dell'esercizio, già fatturate;
- quanto ad €. 1.984.020,86, riguardano prestazioni già eseguite e di competenza dell'esercizio, non fatturate al 31/12/2015 e liquidate utilizzando la voce "Clienti per fatture da emettere".

I valori sopra indicati si riferiscono al lordo del Fondo Svalutazione Crediti pari a € 1.070.950,73.

I crediti Tributari risultano così composti:

- quanto ad €. 98,18, si riferiscono a ritenute d'acconto subite su interessi attivi;
- quanto ad €. 95.234,74, si riferiscono ai crediti vantati nei confronti dell'Erario per imposte Irap;
- quanto ad €. 5.620,00, si riferiscono ai crediti vantati nei confronti dell'Erario per imposte Ires
- quanto ad €. 774.134,37, si riferiscono ai crediti vantati nei confronti dell'Erario per Imposte Iva.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014	700.000	204.950	904.950
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	120.000	46.000	166.000
Saldo al 31/12/2015	820.000	250.950	1.070.950

La Società ha effettuato nel corso dell'esercizio 2015 accantonamenti al F.do svalutazione ex Art. 2426 del Codice Civile per €. 120.000,00 e accantonamenti al F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986 per €. 46.000,00.

Nell'esercizio 2014, la Società ha effettuato accantonamenti al F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986 per €. 42.000,00.

Essendovi un contenzioso in corso con la Società Abbanoa, nei confronti della quale si vantano crediti di un certo rilievo, è stato ritenuto prudentiale ricorrere ad un accantonamento.

Il Fondo Svalutazione, ai sensi del principio contabile Oic n.15 appare sufficientemente adeguato ad eventuali perdite su crediti che potrebbero verificarsi in considerazione della grave crisi economica e di liquidità in cui versano numerose aziende.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	12.202.491				215.904	12.418.395
Totale	12.202.491				215.904	12.418.395

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.374.711	1.802.089	(427.378)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	1.374.250	1.800.090
Assegni		

Denaro e altri valori in cassa	461	1.999
Arrotondamento		
	1.374.711	1.802.089

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
985.060	415.286	569.774

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti Attivi Diversi	23.977
Risconto attivo Polizza Fideiussoria 55302886	20.125
Risconto attivo Polizza Fideiussoria 55308144	8.203
Risconto attivo Polizza Fideiussoria 178941	20.133
Risconti attivi manut. beni di terzi idrico 2011	33.677
Risconti attivi manut. beni di terzi idrico 2012	45.241
Risconti attivi manut. beni di terzi idrico 2013	145.852
Risconti attivi manut. beni di terzi idrico 2014	45.243
Risconti attivi manut. beni di terzi idrico 2015	143.895
Risconti CIPV	247.873
Risconti manut. beni di terzi RSU 2015	250.841
	985.060

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.282.616	1.160.479	122.137

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	250.000			250.000
Riserva legale	50.000			50.000
Riserva straordinaria o facoltativa	370.244	19.253		389.497
Varie altre riserve	470.982			470.982

Riserva Calmierazione Tariffa	470.981			470.981
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1			1
Utili (perdite) dell'esercizio	19.253	122.137	19.253	122.137
Totale	1.160.479	141.390	19.253	1.282.616

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2014	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2015
Capitale	250.000						250.000
Riserva legale	50.000						50.000
Riserva straordinaria	370.244			19.253			389.497
Varie altre riserve	470.982						470.982
Utili (perdite) dell'esercizio	19.253			122.137	19.253		122.137
Totale	1.160.479			141.390	19.253		1.282.616

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	250.000	1
Totale	250.000	1

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	250.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	50.000				
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	860.479	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
Totale					
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.947.851	3.703.707	244.144

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
Per trattamento di quiescenza					
Per imposte, anche differite					
Altri	3.703.707	244.144			3.947.851
Arrotondamento					
	3.703.707	244.144			3.947.851

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Gli incrementi sono sostanzialmente relativi ad accantonamenti dell'esercizio, facenti capo ai Servizi Ambientali, come sopra esposto (vd. Commento Voce "Ammortamenti"), derivanti dall'ammortamento degli Impianti Consortili.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
479.561	461.994	17.567

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	461.994	17.567			479.561

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
11.683.075	15.156.804	(3.473.729)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Acconti	1.426.430			1.426.430				
Debiti verso fornitori	3.777.932			3.777.932				
Debiti tributari	195.407			195.407				
Debiti verso istituti di previdenza	106.835			106.835				
Altri debiti	6.176.471			6.176.471				
	11.683.075			11.683.075				

Nella voce altri debiti, le poste più rilevanti al 31/12/2015 risultano così costituite:

Descrizione	Importo
Debiti Vs. Consorzio Industriale	5.290.577,21
Fornitori per Fatture da Ricevere	915.017,87

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES per Euro 30.608,00, al lordo delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro 98,18.

Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP; pari a Euro 51.680,00, al lordo dei crediti degli esercizi precedenti e degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 95.234,74

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	3.777.932				6.176.471	9.954.403
Totale	3.777.932				6.176.471	9.954.403

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
12.231.526	13.858.367	(1.626.841)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	12.055.035	13.703.805	(1.648.770)
Altri ricavi e proventi	176.491	154.562	21.929
	12.231.526	13.858.367	(1.626.841)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Prestazioni di servizi	12.055.035	13.703.805	(1.648.770)
	12.055.035	13.703.805	(1.648.770)

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
-------------	----------------	--------------------	---------------

Italia	12.055.035	12.055.035
	12.055.035	12.055.035

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
11.937.617	13.801.832	(1.864.215)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	946.856	1.028.911	(82.055)
Servizi	6.544.434	7.845.105	(1.300.671)
Godimento di beni di terzi	617.100	759.702	(142.602)
Salari e stipendi	2.861.836	2.815.201	46.635
Oneri sociali	561.309	539.576	21.733
Trattamento di fine rapporto	131.857	130.747	1.110
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	57.550	52.496	5.054
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	11.148	11.641	(493)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	391.581	522.612	(131.031)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	166.000	42.000	124.000
Variazione rimanenze materie prime	(359.600)	(5.706)	(353.894)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	7.546	59.547	(52.001)
	11.937.617	13.801.832	(1.864.215)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

E' stata accantonata complessivamente una quota pari ad Euro 166.000,00, a titolo di svalutazione dei crediti, nell'esercizio 2015.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
66	(31)	97

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	378 (312)	357 (388)	21 76
	66	(31)	97

Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi			
Dividendi			

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				378	378
				378	378

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				312	312
				312	312

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(89.550)	(2.947)	(86.603)

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	2.049
Varie		Varie	
Totale proventi		Totale proventi	2.049
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	(89.550)	Varie	(4.996)
Totale oneri	(89.550)	Totale oneri	(4.996)
	(89.550)		(2.947)

Tra gli oneri straordinari sono iscritti gli effetti derivanti dallo storno degli accantonamenti e delle rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica effettuati dalla società negli esercizi precedenti.

In particolare nell'anno 2015, con l'Agenzia delle Entrate, è stata definita e pagata una controversia riguardante anni precedenti, mediante l'Istituto dell'accertamento con adesione, che ha generato una sopravvenienza passiva di €. 58.306,80.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
82.288	34.304	47.984

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	82.288	34.304	47.984
IRAP	30.608	5.699	24.909
Imposte sostitutive	51.680	28.605	23.075
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato			

fiscale / trasparenza fiscale	82.288	34.304	47.984
--------------------------------------	---------------	---------------	---------------

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	204.425	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	56.217
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiرو delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Sopravvenienze passive	31.242	
Spese telefoniche	5.687	
Costi Indeducibili Autovetture	3.325	
Erogazioni Liberali	1.450	
Sanzioni, Multe e Penalità	58.307	
Svalutazione Crediti	120.000	
Costi Indeducibili + Utilizzo Mag. Strategico	149.356	
Interessi Passivi da Rateizzare	312	
- Irap Ded.	(17.594)	
- Perdite Fisc. Deducibili	(445.208)	
	0	0
Imponibile fiscale	111.302	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		30.608

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	4.072.461	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	219.019	
Deduzioni Irap	(2.527.654)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
	1.763.826	
Onere fiscale teorico (%)	2,93	51.680
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	1.763.826	
IRAP corrente per l'esercizio		51.680

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono state iscritte imposte differite e anticipate

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative ai certificati verdi

Ai sensi dell'OIC N. 7 I CERTIFICATI VERDI si forniscono le seguenti informazioni:

Il quantitativo dei certificati verdi maturati nell'esercizio 2015 n. 974.

Il valore unitario di mercato dei certificati verdi alla data di chiusura del bilancio d'esercizio è di €.100,08, per il 2015.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-*bis*, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-*ter*, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	68.064
Collegio sindacale	40.545

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2015	esercizio 31/12/2014
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	122.137	19.253
Imposte sul reddito	82.288	34.304
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	(66)	31
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		2.049
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:		(2.049)
di cui immobilizzazioni materiali		(2.049)
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	204.359	51.539
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	261.711	648.920
Ammortamenti delle immobilizzazioni	58.585	66.080
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	320.296	715.000
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	524.655	766.539
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(359.600)	(5.706)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	3.532.277	(1.395.785)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(2.931.883)	(1.981.987)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(569.774)	34.721
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto	(611.284)	3.020.719
Totale variazioni del capitale circolante netto	(940.264)	(328.038)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(415.609)	438.501
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	66	(31)
(Imposte sul reddito pagate)	1.142	(13.345)
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)		(143.435)
Totale altre rettifiche	1.208	(156.811)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	(414.401)	281.690
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(10.577)	(30.557)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(10.577)	(32.606)
		2.049
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(2.400)	(4.499)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(2.400)	(4.500)
		1
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		

Prezzo di realizzo disinvestimenti

Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate
(Investimenti)

Prezzo di realizzo disinvestimenti

Acquisizione o cessione di società controllate o di rami
d'azienda al netto delle disponibilità liquide

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(12.977)	(35.056)
--	----------	----------

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche

Accensione finanziamenti

Rimborso finanziamenti

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento

2

Cessione (acquisto) di azioni proprie

Dividendi (e acconti su dividendi) pagati

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)		2
---	--	---

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(427.378)	246.636
---	-----------	---------

Disponibilità liquide iniziali

1.802.089

1.555.453

Disponibilità liquide finali

1.374.711

1.802.089

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(427.378)	246.636
---	-----------	---------

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Circa gli utili conseguiti nell'esercizio 2015, pari ad €. 122.137,21 l'Organo Amministrativo attesta che gli stessi derivano dalla gestione rifiuti.

L'Organo Amministrativo a tal fine propone di accantonarla al Fondo di Riserva Straordinaria.

Nella fattispecie, si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2015	Euro	122.137,21
Fondo di Riserva Straordinaria	Euro	122.137,21

Firmato

Presidente del Consiglio di amministrazione

Salvatore Luigi Piga